



Provincia di Perugia

IL PRESIDENTE

(ai sensi del comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i)

Proposta. n. 2024/1263

Deliberazione n. 265 del 24/12/2024

ALLEGATI - Sviluppumbria - Piano Annuale 2025

OGGETTO: Approvazione del Progetto del Piano annuale 2025 e relativo budget previsionale della Società Sviluppumbria Spa

DATO ATTO che la seduta deliberativa odierna si è svolta a distanza;

PREMESSO che la Provincia di Perugia è socia di Sviluppumbria Spa, società in house providing della Regione Umbria, con la quota del 0,99% del capitale sociale;

RICORDATO che:

- ⌚ con deliberazione di Giunta regionale n. 1113 del 08/10/2019, successivamente modificata ed integrata secondo le prescrizioni dettate da ANAC, dalla D.G.R. n. 315 del 09/04/2021, è stato approvato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della l.r. 1/2009, lo schema di "Convenzione per l'esercizio del controllo analogo congiunto su "Sviluppumbria S.p.A." da stipularsi tra i soci;
- ⌚ la Provincia di Perugia con deliberazione del Presidente n. 113 del 1/09/2020 ha aderito alle modalità di controllo ivi previste e in data 18/05/2021 ha sottoscritto la Convenzione definitiva.

CONSIDERATO dunque che la Provincia di Perugia esercita il controllo analogo sulla partecipata Sviluppumbria Spa congiuntamente agli altri soci;

VISTA la nota prot. GE/2024/0041941 del 04/12/2024 con la quale Sviluppumbria Spa convoca, per il giorno 20.12.2024, l'Assemblea ordinaria degli azionisti, con all'ordine del giorno:

1. Approvazione del Progetto del Piano annuale 2025 e relativo budget previsionale, ex art. 23, p. 3, dello Statuto Sociale. Determinazioni inerenti e conseguenti.

TENUTO conto dell'orientamento espresso dalla Corte dei conti, Sezione Regionale di controllo per l'Umbria, con il referto sul controllo interno esercitato dall'Ente negli anni 2020 e 2021, approvato nella camera di consiglio del 3.10.2023 e trasmesso con Pec del 6.10.2023, dove, tra l'altro, riguardo al controllo sugli organismi partecipati, la Sezione ricorda che, "secondo l'articolo 147, comma 2, let. d) del Tuel, il sistema di controllo interno è diretto a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente, anche attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali. E' dunque necessario che la Provincia adotti specifici atti in cui siano definiti preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e siano poi analizzati gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati, come previsto dal successivo art. 147 quater. Riveste pertanto carattere di rilievo l'approvazione dei budget degli organismi partecipati, al fine di assicurare il monitoraggio e il controllo previsti dall'ordinamento";

EVIDENZIATO che l'Ente ha individuato e assegnato obiettivi gestionali specifici per il triennio 2024_2026 alle Società partecipate, e pertanto anche a Sviluppumbria Spa, obiettivi elencati nella sezione del D.U.P. 2025/2027 - 2.3.1 Società ed enti controllati/partecipati, la cui nota di aggiornamento è stata approvata con D. C. P. n. 40 del 12.12.2024;

Sviluppumbria Spa

Per gli anni 2025, 2026 e 2027, sono assegnati i seguenti obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento con riferimento ai seguenti indici:

Indici:

- Costi per servizi (voce B7)* / Costi della produzione %
- Costi per il personale (voce B9) / Costi della produzione %
- Costo Organo amministrativo / Costi della produzione %

* per le società che operano in regime di in house providing, comprensiva solamente dei costi strettamente necessari al funzionamento della struttura aziendale non riferibili direttamente ai servizi realizzati in regime di in house providing a favore della Regione Umbria e di altri Soci.

Obiettivi:

- per l'anno 2025 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2024 dell'1%, al netto, con riferimento ai costi per servizi (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2025 rispetto all'anno 2024 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento all'indice relativo ai costi per il personale, di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;

⌚- per l'anno 2026 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2025 dell'1%, al netto, con riferimento ai costi per servizi (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2026 rispetto all'anno 2025 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento all'indice relativo ai costi per il personale, di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;

- per l'anno 2027 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2026 dell'1%, al netto, con riferimento ai costi per servizi (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2027 rispetto all'anno 2026 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento all'indice relativo ai costi per il personale, di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;

specificando che, per tutti gli indici, nel caso in cui il valore dell'indice a consuntivo dovesse risultare maggiore o uguale rispetto a quello a consuntivo dell'anno precedente, l'obiettivo potrà ritenersi comunque

raggiunto se il valore della diminuzione dell'indice si mantiene all'interno di un range avente un valore minimo pari allo 0,50% e un valore massimo pari al 1,00%;

Ulteriori Obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento:

Nell'anno 2025, riduzione del totale delle spese di funzionamento rappresentate voci da B6 a B9 e B14 del Conto Economico rispetto alla media delle stesse nell'ultimo triennio 2022-2023-2024 rapportato alle voci da A1 a A5 del Conto Economico.

Con riferimento alle sole attività non svolte in regime di in house providing

Obiettivi di redditività riferiti a EBITDA/MOL e all'indice ROS:

- per l'anno 2025 l'EBITDA/MOL e l'indice ROS a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2024;

- per l'anno 2026 l'EBITDA/MOL e l'indice ROS a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2025;

- per l'anno 2027 l'EBITDA/MOL e l'indice ROS a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2026;

VISTA la documentazione inviata da Sviluppo Umbria Spa con PEC assunta al protocollo del GE/2024/0042361 del 06/12/2024, e in particolare il Progetto del Piano annuale 2025 e relativo budget previsionale;

ESAMINATI i predetti documenti ed evidenziatane la coerenza previsionale degli aggregati economici-finanziari rispetto agli obiettivi assegnati dall'Ente;

RITENUTO pertanto opportuno approvare il Progetto del Piano annuale 2025 e relativo budget previsionale, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTI lo Statuto ed i Regolamenti dell'Ente;

VISTO il TU delle leggi sull'ordinamento degli EELL approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni e s.m.i";

VISTO, in particolare, l'art. 1 comma 55 della Legge che delinea in maniera tassativa le competenze, rispettivamente, del Presidente, del Consiglio provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci;

DATO ATTO che il presente provvedimento viene adottato con l'assistenza del Segretario Generale;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000, come sostituito dall'art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000, come sostituito dall'art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

DELIBERA

1. di approvare, per quanto in narrativa espresso, il Progetto del Piano annuale 2025 e relativo budget previsionale, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio on line e su "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale ai sensi del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.;
3. di dare atto che il Dott. Alberto Orvietani è responsabile del presente procedimento amministrativo;

Inoltre, vista l'urgenza del provvedimento in discussione,

IL PRESIDENTE

dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000.

Documento informatico firmato digitalmente.

Il Vice Presidente: SANDRO PASQUALI

Il Segretario Generale: FRANCESCO GRILLI

SVILUPPUMBRIA



Società regionale per lo sviluppo economico dell'Umbria

PIANO ANNUALE DI ATTIVITÀ 2025

INDICE

PREMESSA	Pag. 2
ATTIVITA' A VALERE SU FONDO PROGRAMMA	Pag. 5
<ul style="list-style-type: none">- creazione e assistenza alle imprese- relazioni esterne, rapporti internazionali e cooperazione- gestione del portale turistico regionale- gestione del patrimonio immobiliare della Regione Umbria- gestione e controllo delle partecipate- formazione del personale- Bilancio di Sostenibilità- sistema di certificazione di parità di genere	
ATTIVITÀ AFFIDATE DAI SOCI	Pag. 11
<ul style="list-style-type: none">- creazione e assistenza alle imprese- innovazione e trasferimento tecnologico- promozione dell'offerta turistica regionale e sostegno alle imprese turistico – ricettive della regione Umbria- assistenza tecnica in favore della regione Umbria per la gestione di bandi a valere su risorse POR FSE + 2021-2027e altri fondi regionale e nazionali	
ATTIVITÀ NON AFFIDATE DAI SOCI	Pag. 16
BUDGET	Pag. 18

PREMESSA

L'attività dell'attuale governance nei cinque anni alla guida di Sviluppumbria è stata finalizzata a raggiungere gli obiettivi dati dai soci all'atto dell'insediamento: ridefinire la mission e la vision della Società attraverso la riorganizzazione; aumentare i servizi e le opportunità per il territorio, contenendo i costi di gestione.

Quella che verrà riconsegnata ai Soci dopo questo percorso sicuramente virtuoso è una Sviluppumbria profondamente diversa, economicamente e finanziariamente solida, più efficace ed efficiente, con personale professionale e motivato e una struttura flessibile e aderente agli obiettivi.

Questo percorso è stato impegnativo e a tratti anche estremamente complesso; al momento della nominata la governance (luglio 2020) si è trovata a dover recuperare nel secondo semestre dell'anno una situazione di notevole criticità, nel pieno della seconda fase della pandemia COVID 19, e riferita a una serie di motivi:

- a settembre un forecast 2020 negativo con una perdita prevista di 850 mila euro, recuperati attraverso un accorto lavoro di finalizzazione di convenzioni e attivazione di nuove commesse in soli tre mesi.
- la necessità di gestire dal 15 settembre 2020 le impreviste dimissioni del Direttore Generale, le cui funzioni sono state supplite dall'Amministratore Unico, e la causa giudiziaria da lui intentata che solo nel 2023 ha visto la positiva conclusione con il riconoscimento integrale delle ragioni di Sviluppumbria e la soccombenza della controparte.
- una sopravvenienza passiva dovuta alla contestazione di spese relative agli anni 2018 e 2019 da parte degli uffici regionali del Servizio Turismo, ridotta al minimo grazie ad un accurato lavoro di riesame e analisi della documentazione sulle singole spese.
- la riduzione dell'importo previsto per il Fondo Programma di 280.000 euro.

Superate quelle criticità è stato avviato il riposizionamento strategico di Sviluppumbria provvedendo a ridefinire la vision, il modello gestionale, gli indirizzi strategici, gli obiettivi programmatici e le tipologie di attività da attuare.

Coerentemente è stata ridisegnata nel 2021 la struttura organizzativa puntando alla valorizzazione del patrimonio professionale ed alla responsabilizzazione delle risorse umane interne; il modello adottato è flessibile ed efficiente, in grado di semplificare le procedure e ridurre i tempi di intervento, privilegiando la collaborazione.

Welfare e formazione sono state le chiavi che hanno reso possibile questa valorizzazione; è stato favorito il benessere degli individui e dell'intera comunità grazie alle iniziative e agli strumenti volti a migliorare la qualità del contesto lavorativo e alla ricerca di un positivo equilibrio tra vita privata e lavorativa; nel contempo si è investito in formazione, finalizzata al perfezionamento delle competenze tecniche del personale.

La ritrovata efficienza unita all'incremento del valore della produzione ha consentito di recuperare la centralità e la credibilità dell'Agenzia verso gli stakeholders; ora la Società risponde con flessibilità e rapidità alle nuove esigenze delle imprese, delle famiglie e dei territori, ha migliorato la qualità e la quantità dei servizi resi, mantenendo una costante attenzione ai costi e all'efficace utilizzo delle risorse pubbliche, con risultati tangibili e misurabili.

L'incremento della attività a parità di risorse umane ha garantito e consolidato l'equilibrio economico e finanziario della Società, che per la quinta volta consecutiva chiuderà il Bilancio in utile in linea con la natura di agenzia in house, un obiettivo non scontato soprattutto all'inizio del mandato.

In questi anni Sviluppumbria ha sostenuto l'innovazione, l'internazionalizzazione delle imprese - anche attraverso i cluster regionali Aerospace e Nautica - l'attrazione degli investimenti, la promozione del turismo e la valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale, grazie a un dialogo continuo con il territorio, coprogettazioni costanti e la creazione di nuovi network. Abbiamo rafforzato le attività caratteristiche e aumentato il numero dei progetti gestiti, (da 3 nel 2020 a 55 nel 2024), articolati su 3 Assi principali:

- A. **IMPRESE** - Agevolazioni e progetti di assistenza a sostegno delle imprese umbre
È l'attività principale della società, prevede la progettazione e lo sviluppo di strumenti agevolativi e di attività di orientamento a favore del tessuto imprenditoriale e la loro gestione operativa complessiva.
- B. **TERRITORIO** - Sviluppo e attuazione di progetti strategici a sostegno dello sviluppo economico locale
La Società si occupa del supporto alla predisposizione e attuazione di progetti di investimento coerenti con le politiche di intervento definite dalla Regione in materia di promozione turistica regionale e valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale, nonché l'organizzazione di grandi eventi regionali.
- C. **FAMIGLIE** - Assistenza e sostegno economico alle Famiglie umbre
Si tratta di un ambito che è stato fortemente consolidato da Sviluppumbria negli ultimi anni. La Società supporta la Regione Umbria per promuovere la parità di accesso e di completamento all'istruzione e alla formazione inclusiva e di qualità, prioritariamente verso i gruppi svantaggiati, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità fino al sostegno della genitorialità.

Nella gestione delle partecipazioni societarie strategiche della Regione, Sviluppumbria ha dato seguito all'indirizzo politico dettato dalla Giunta, garantendo supporto e collaborazione per il pieno conseguimento degli obiettivi di sviluppo del territorio, nei confronti delle 5 partecipate che detiene (SASE, GEPAFIN; UMBRIAFIERE; 3A PTA e Quadrilatero Marche-Umbria).

Un inciso particolare merita l'Aeroporto internazionale dell'Umbria, gestito dalla controllata SASE S.p.A. la cui continuità aziendale era stata messa fortemente a rischio dalla pandemia; grazie alla ricapitalizzazione effettuata nel 2021 ed agli strumenti finanziari della Legge regionale 7/2022, gestiti per il tramite di Sviluppumbria, l'aeroporto ha conseguito una serie di risultati positivi che sono culminati nel 2023 con il record assoluto della sua storia in termini di passeggeri, oltre 532.000 unità, dato che sarà sostanzialmente confermato nel 2024, ponendo le basi per una ulteriore fase di sviluppo e di investimenti.

In questi anni la governance ha sempre garantito trasparenza nell'agire, restando sempre pienamente conforme a tutta la complessa normativa che regola le società pubbliche e agli indirizzi che i Soci hanno fornito ogni anno, adottando altresì per la prima volta in Sviluppumbria lo strumento del bilancio sociale.

Introdotta nel 2022 con lo scopo di aumentare il proprio grado di accountability e di fornire uno strumento di consapevolezza interna e di supporto alle scelte gestionali, il bilancio sociale è stato inizialmente orientato alla comunicazione dei servizi, per far conoscere Sviluppumbria e le sue attività; quindi è diventato uno strumento di gestione, grazie

all'inserimento degli obiettivi, degli indicatori, dei target. Infine, a conclusione di un percorso evolutivo, il documento presentato ai soci a giugno 2024 è diventato il "Bilancio Sociale e Relazione di sostenibilità", grazie all'integrazione dell'analisi dell'impatto sociale degli strumenti gestiti, allargando la rendicontazione alle proprie performance ESG (Environmental, Social e Governance); Sviluppumbria ormai integra la sostenibilità nella propria strategia aziendale, assicurando uno sviluppo che soddisfa i bisogni attuali, senza compromettere quelli futuri.

In questo percorso continuo di rinnovamento e innovazione Sviluppumbria a giugno di quest'anno ha aggiunto un ulteriore strumento, fortemente voluta dalla Governance: infatti la Società per la prima volta ha ottenuto la certificazione della parità di genere (UNI/PdR 125:22). L'attestazione, che fa parte delle iniziative per le pari opportunità, ha consentito di promuovere un ambiente di lavoro più equo che facilita l'integrazione nel contesto lavorativo e attrae nuovi talenti, migliorando l'employer branding e la reputazione presso stakeholder interni ed esterni

Nel 2025 proseguiranno le attività già in essere e saranno attuate quelle che la Regione e gli altri Soci affideranno alla Società, in continuità con l'operatività del recente passato; le competenze sedimentate dalla struttura garantiscono l'affidabilità e la capacità della Società nel mantenere gli standard di qualità nella realizzazione delle attività e nel ragionamento degli obiettivi.

ATTIVITA' A VALERE SUL FONDO PROGRAMMA

CREAZIONE ED ASSISTENZA ALLE IMPRESE

Gestione incubatori e servizi per l'attrazione e sviluppo di start-up

L'attività di incubazione risponde alla finalità di sostenere i processi di sviluppo economico locale e di diffondere la cultura d'impresa nel territorio Umbro, facilitando la nascita e lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali ed il consolidamento di imprese in fase di start-up attraverso la disponibilità di spazi attrezzati ove avviare la propria attività e la fornitura di servizi reali.

Le imprese incubate continueranno ad essere selezionate nel rispetto dei criteri di valutazione stabiliti dal regolamento di incubazione.

Per la gestione temporanea della sede di Terni nei primi mesi del 2025 la Società porterà a termine le attività previste come da Convenzione tra Sviluppumbria, Comune di Terni e Provincia di Terni.

Gestione dell'Avviso Pubblico Foncooper

Con DGR 1679/2011 la Regione Umbria ha affidato a Sviluppumbria la gestione del "Fondo per gli investimenti della cooperazione – Foncooper"; con DGR 509/2023 ha incaricato Sviluppumbria della predisposizione, pubblicazione (avvenuta sul Buru del 27/06/2023) e gestione dell'Avviso. Nel corso del 2025 saranno gestite le procedure di variazione e rendicontazione dei 7 progetti ammessi nonché le erogazioni degli importi concessi.

Gestione crisi d'impresa

Pur nel mutato contesto normativo nazionale determinato dal nuovo Codice della Crisi approvato con Legge 155/2017 e modificato e integrato con D. Lgs. 147/2020, la Regione Umbria dovrà continuare a svolgere il suo ruolo istituzionale e politico di gestore dei "tavoli di crisi d'impresa" soprattutto per quelle aziende di medio-grandi dimensioni radicalmente strutturate nel nostro territorio.

In base a quanto approvato dalla Regione Umbria, è stata definita l'Unità Tecnica per le Crisi d'impresa che viene costituita quale modalità operativa regionale per la gestione assistita delle crisi reversibili d'impresa regionale che si manifesteranno nel corso anche del 2025.

Le attività della Task Force sono realizzate con la supervisione e l'indirizzo politico dell'Assessore allo sviluppo economico della Regione Umbria e con la presenza permanente di:

- Dirigente regionale del Servizio Politiche industriali, rapporti con le Imprese Multinazionali, Sviluppo delle Imprese, Start Up e Creazione di impresa, Commercio e Artigianato;
- Direttore ARPAL o suo delegato/i;
- Amministratore Unico di Sviluppumbria Spa o suo delegato/i;
- Direttore di Gepafin Spa o suo delegato/i.

RELAZIONE ESTERNE, RAPPORTI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Cooperazione internazionale

Sviluppumbria è il soggetto attuatore dei programmi e progetti di cooperazione internazionale che la Regione Umbria realizza di iniziativa propria o in adesione ad iniziative di organismi nazionali, regionali o programmi interregionali ai sensi della Legge Regionale n.26/99.

In tale ambito dal 2000 Sviluppumbria supporta gli uffici regionali competenti nella costruzione di partenariati internazionali, nella progettazione e nella gestione delle iniziative di cooperazione.

Potendo disporre di personale di comprovata esperienza e altamente qualificato, la Società svolge funzioni di coordinamento operativo, segretariato tecnico, acquisto di beni e servizi all'estero strumentali alle attività progettuali, monitoraggio e rendicontazione in tutti i progetti e programmi complessi di cooperazione di cui la Regione Umbria è capofila. Inoltre coordina tecnicamente e realizza attività a supporto di tutti i partner progettuali, ivi incluse autorità di governo nazionale e regionale dei paesi partner e altri soggetti pubblici e privati regionali coinvolti nelle attività per le proprie competenze settoriali, a partire dalle altre agenzie in house providing della Regione Umbria.

Attività e partenariati Internazionali

Sviluppumbria è anche il soggetto tecnico di riferimento della Regione Umbria per la realizzazione delle altre iniziative che la Regione Umbria svolge in ambito internazionale così come previsto e legittimato dalla riforma del Titolo V della Costituzione.

In questo contesto Sviluppumbria supporta gli uffici regionali competenti nelle relazioni e collaborazioni con l'Unione Europea e con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, partecipa alle varie iniziative promosse da queste istituzioni e interagisce in una pratica costante di rapporti e scambi con realtà locali, nazionali, europee ed extraeuropee.

Sviluppumbria nel 2025 orienterà la propria attività avviando nuovi percorsi finalizzati alla realizzazione di intese, accordi e partenariati territoriali anche con paesi tecnologicamente avanzati e con altri paesi con cui si sono avviate attività di scambio.

Task Force Progettazione Europea

Nel 2025 la Task Force lavorerà alla valutazione, selezione e partecipazione alle diverse call europee che verranno lanciate nel corso dell'anno, alcune delle quali come prima opportunità della nuova programmazione 2021-27.

La Task Force per la progettazione europea proseguirà nella sua attività di ricerca, individuazione e selezione delle opportunità di cooperazione europea maggiormente consone alla mission di Sviluppumbria, finalizzando la ricerca ai settori in cui la Società è impegnata e a cui apportare, grazie agli orizzonti comunitari, risorse, idee, e input qualificati.

La Task Force continua la sua partecipazione in qualità di partner associato al progetto Horizon 2020 Be.Cultour, beneficiando delle attività di networking e di scambio relative alla individuazione di metodologie per la realizzazione di processi di circolarità nel turismo culturale.

Dal 2023 Sviluppumbria aderisce alla rete qualificata a livello europeo/internazionale Eurada, per potenziare il network di partner e accedere a nuove opportunità e settori di cooperazione.

Umbri all'Estero

Sviluppumbria è il soggetto di riferimento della Regione Umbria per coordinare le iniziative di promozione economica in collaborazione con le Associazioni degli Umbri nel mondo.

La Società è membro del CRUI-Consiglio Regionale degli Umbri nel Mondo, cui partecipano i delegati delle Associazioni per il raccordo con le esigenze e le opportunità espresse dagli Umbri all'Estero.

Il lavoro avviato da Sviluppumbria proseguirà nel 2025 in particolare sulle Associazioni Canadesi, Brasiliane, Argentine e Australiane, con focus su giovani, nuova emigrazione e cd. "turismo di ritorno" e "turismo delle radici" con particolare riferimento ai progetti regionali che sono stati finanziati a valere sulle risorse del Pnrr.

Questi ultimi aspetti saranno sviluppati anche nell'ambito dell'accordo di collaborazione siglato con le Agenzie di Sviluppo di Marche e Abruzzo, rispettivamente Svem e Abruzzo Sviluppo.

Promozione internazionale dei Cluster Regionali

Sviluppumbria, da anni, supporta l'internazionalizzazione dei principali Cluster di impresa Regionali. L'approccio metodologico ormai consolidato è rappresentato dalla promozione integrata del brand regionale per fare rete e sviluppare nuovi progetti con partner provenienti da tutto il mondo.

La Società, nel mese di novembre 2024, ha sostenuto la partecipazione di Umbria Nautical Cluster alla fiera di METS Amsterdam 2024, principale manifestazione internazionale dedicata alla nautica da diporto. Per il 2025 è confermata la presenza dell'Umbria Aerospace Cluster alla Fiera di Le Bourget 2025 di cui Sviluppumbria curerà tutti gli aspetti allestitivi e organizzativi.

Relazioni esterne e comunicazione

La nuova operatività della Società, caratterizzata da un forte approccio sinergico e collaborativo con tutta la struttura regionale di cui Sviluppumbria è braccio operativo e con le altre agenzie regionali, richiede una capacità di interlocuzione e comunicazione costante con gli stakeholder all'interno del territorio (imprese, università, associazioni, comuni) e con i potenziali investitori, partner e portatori di idee anche all'esterno del territorio, attivando collaborazioni, network e partenariati anche a livello nazionale ed internazionale.

Questo percorso prevede nel 2025 il rafforzamento delle attività di relazioni esterne e comunicazione.

Gestione del portale turistico regionale

Il Portale Umbriatourism, anche grazie alla presenza di un DMS, rappresenta un concreto supporto per tutti gli operatori turistici dell'Umbria. Il gigantesco balzo nell'utilizzo del digitale, anche come conseguenza della pandemia, ha rafforzato la potenza di promozione e vendita delle offerte create dagli operatori che pubblicano sul portale della Regione Umbria e per tale motivo il servizio assicurato agli operatori permette loro di raggiungere molti utenti realmente intenzionati a realizzare viaggi e vacanze in Umbria.

Con la DGR 589/2023 è stata confermata la centralizzazione della governance dell'Ecosistema Digitale per il Turismo regionale, ivi compreso il DMS Umbriatourism, in capo alla Regione Umbria e Sviluppumbria. A partire da fine 2023 e poi per gli anni 2024 e 2025 la gestione ordinaria del sistema Umbriatourism è stata affidata a Sviluppumbria nell'ambito delle attività del Fondo Programma.

Per il 2025 l'attività di gestione ordinaria si comporrà di attività primarie/verticali di gestione del Portale, dei social e dell'utenza, e di attività orizzontali di supporto, essenziali

a quelle primarie compresa la manutenzione correttiva (MAC).

Le Campagne Google e Meta, che dovranno essere appositamente finanziate dalla Regione, assicurano invece una promozione a favore degli operatori facilitando la promocommercializzazione ed il loro corretto coinvolgimento, soprattutto di quelli più piccoli che hanno un'opportunità significativa per essere presenti sul web e raggiungere una maturità digitale essenziale nel settore.

Anche con la nuova Legge Regionale 23/2024 in materia di turismo si prevede un importante ruolo di Sviluppumbria per quanto riguarda la gestione dell'ecosistema digitale del turismo costituito dall'insieme degli strumenti digitali funzionali all'analisi, alla conoscenza e alla comunicazione del turismo dell'Umbria, nonché allo sviluppo dell'industria del turismo.

GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA REGIONE UMBRIA

Attuazione del programma di politica patrimoniale della Regione Umbria ex l.r.10/2018

Le attività nel corso dell'anno 2025 proseguiranno secondo quanto stabilito dalla legge n. 1/2009 e dallo Statuto di Sviluppumbria alla quale sono state conferite le funzioni di valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale, le attività strumentali e di servizio, nel rispetto della Legge Regionale n. 10/2018 "Norme sull'amministrazione, gestione e valorizzazione dei beni immobili regionali".

Per consentire a Sviluppumbria di svolgere tali funzioni, la Regione, con DGR. n. 496 del 2019 ha approvato un nuovo schema di Procura Generica, aggiornata nel 2022 e con scadenza marzo 2025, che consente alla Società di agire in nome e per conto della Regione con l'integrazione di alcune attività al fine di permettere una migliore gestione, viste anche le emanazioni della L.R. n. 9/2016 e L.R. n. 18/2017.

Di seguito, in sintesi, si riportano i principali ambiti di attività previsti per l'anno 2025:

- analisi, aggiornamento e predisposizione del Conto Generale del Patrimonio al 31.12.2024 in attuazione al D.lgs. 118/2011;
- analisi, aggiornamento e predisposizione dell'Inventario e delle Concessioni in attuazione al D.lgs. 118/2011 al 31.12.2024;
- elaborazione dell'elenco del patrimonio immobiliare regionale (fabbricati) da trasmettere al servizio regionale Demanio, Patrimonio e Logistica per il giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione Umbria per l'esercizio finanziario 2024 elaborato dalla Corte dei Conti;
- predisposizione e calcolo delle rate IMU acconto e saldo (2025) per tutti i cespiti del Patrimonio della Regione assoggettati al tributo, compilazione delle Dichiarazioni sulle variazioni intervenute nel corso dell'anno precedente;
- gestione dell'attuale SIT (Sistema Integrato Territoriale) dedicato all'inserimento, aggiornamento e storicizzazione dei dati, delle informazioni e dei documenti/atti riguardanti il patrimonio immobiliare regionale;
- procedure di regolarizzazione ed aggiornamento dei dati catastali delle unità immobiliari presenti sia al catasto terreni che fabbricati, su richiesta della proprietà e funzionale alle attività di gestione/valorizzazione;
- procedimenti di asta pubblica, vendita diretta e nuove concessioni - come previsto dalla L.R. n.10/2018 - dei beni già oggetto di stima, autorizzati dalla Regione Umbria;
- attività di supporto in assistenza tecnico/amministrativa per le richieste che perverranno dal Servizio Patrimonio.

A livello regionale è in corso di adozione il Piano Annuale delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 2025 (PAAVI 2025) delle proprietà della Regione Umbria (PAVI), formato da beni non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente regione, previsto dall'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni con L. n. 133/2008, elaborato sulla base degli indirizzi indicati dal Programma di Politica Patrimoniale del Demanio e del Patrimonio immobiliare della Regione Umbria per il triennio 2024/2026, (PPP 2024/2026) previsto dall'art. 4 della L.R. n. 10/2018 e s.m.i., approvato dall'Assemblea legislativa con atto n. 411 del 24/9/2024.

Ai sensi della legge regionale n. 1/2009, la Regione Umbria si avvale di Sviluppumbria per svolgere le attività afferenti alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale, alla quale sono state affidate direttamente in gestione:

- l'area industriale di Pantalla sita nel Comune di Todi (convenzione rep. n. 5027 del 8/1/1997);
- l'area industriale di Maratta sita nel Comune di Terni (comma 3 art. 8 L.R. n. 9 del 28/7/2016);
- l'area industriale San Giacomo sita nel Comune di Spoleto (comma 3 art. 8 L.R. n. 9 del 28/7/2016);
- l'immobile ex Mabro, sito nel Comune di Orvieto, località Fontanelle di Bardano (comma 3 art. 3 L.R. n. 18 del 28/12/2017).

Nel corso del 2025 Sviluppumbria per conto della Regione, darà prosecuzione alle attività di alienazione a trattativa diretta con gli attuali concessionari, ai sensi di quanto disposto dall'art. 28 della L.R. n. 10/2018, e dalle DDGR n. 1233/2021 e n. 467/2022, delle aziende agrarie per le quali gli stessi hanno manifestato interesse all'acquisto.

Nel corso del 2025, verranno presumibilmente offerte in vendita 5 delle 19 aziende agrarie per le quali è stato manifestato interesse all'acquisto.

Si evidenzia che per l'alienazione delle aziende agrarie è necessario effettuare una consistente attività istruttoria volta ad esaminare lo stato di consistenza, la conformità edilizia/urbanistica e catastale delle stesse, oltre alla stima a valore di mercato da proporre agli attuali concessionari come offerta di vendita. Verrà altresì predisposta l'alienazione di una ulteriore azienda agraria in concessione, per la quale il concessionario ha manifestato interesse all'acquisto, tramite procedure di evidenza pubblica, in considerazione della mancanza dei requisiti per la vendita a trattativa diretta ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 10/2018 sopra richiamata.

Patrimonio Immobiliare di proprietà di Sviluppumbria

Patrimonio in utilizzo diretto. Proseguiranno nel 2025 gli interventi di manutenzione ordinaria sugli immobili di diretto utilizzo (sedi aziendali e incubatori d'impresa) finalizzati al mantenimento dell'ottimale esercizio degli stessi, nel rispetto di una corretta gestione e per garantire un adeguato servizio alle imprese ospitate.

Nel corso dell'anno, qualora le condizioni lo consentiranno, si darà avvio a interventi di manutenzione straordinaria che interesseranno la sede principale.

GESTIONE E CONTROLLO DELLE PARTECIPAZIONI

Sviluppumbria procederà in continuità con gli anni precedenti nell'attuazione del sistema di governance delle partecipate adottato dalla Regione con la DGR 824/2018, in esecuzione del D.lgs. 175/2016 (cosiddetto 'decreto Madia'), e a monitorare il conseguimento degli obiettivi economico-finanziari e gestionali e il perseguimento degli indirizzi assegnati alle

società partecipate per il triennio 2024/2026 con la DGR 86/2024 e con la DGR 372/2024 dalla Regione Umbria.

Le società partecipate attualmente in liquidazione continueranno ad essere costantemente monitorate, affinché siano portate a compimento, nel più breve tempo possibile, le singole procedure, ovvero, qualora una valutazione strategica effettuata di concerto con la Regione non ne determini l'opportunità di un loro ritorno in bonis.

Le partecipate strategiche sono:

- Quadrilatero Marche-Umbria
- Gepafin
- Umbriafiore
- 3A PTA
- S.A.S.E.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Nel 2025 la Società intende proseguire con le attività formative promosse dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica per favorire la crescita professionale delle risorse umane.

Inoltre, Sviluppumbria intende incrementare la formazione anche tramite l'attivazione di Fondi interprofessionali o altre misure a ciò dedicati e preferibilmente completamente gratuiti per l'azienda.

In particolare, il programma di formazione per il 2025 prevede corsi in tema di:

- Progettazione europea,
- Innovazione e trasferimento tecnologico;
- Gestione di crisi di impresa;
- Sustainability Reporting;
- Elementi di analisi di bilancio;
- Comunicazione pubblica;
- Aggiornamento sulla gestione dei fondi strutturali;
- Aggiornamento sulla disciplina degli aiuti di stato;
- Nuovo Codice degli Appalti pubblici
- normativa Whistleblowing,
- MOG D.Lgs.231/01;
- Certificazione parità di genere.

BILANCIO DI SOSTENIBILITA'

Sviluppumbria è impegnata nella diffusione della cultura dell'agire sostenibile e nella promozione di buone pratiche per la sostenibilità svolgendo un ruolo attivo nel sensibilizzare e sollecitare gli attori dell'ecosistema, all'implementazione di pratiche sostenibili, con particolare attenzione nel coinvolgimento delle filiere produttive. Questo include occasioni di discussione, organizzazione di eventi, workshop, focus group, realizzazione di report tematici, utilizzo di mezzi di comunicazione e di canali online per diffondere messaggi chiari e motivare azioni sostenibili.

Un importante obiettivo anche per i 2025 è la realizzazione del Bilancio Sociale e Relazione di Sostenibilità 2024 che dovrà essere approvato in concomitanza del Bilancio di esercizio 2024.

ATTIVITA' AFFIDATE DAI SOCI

Il 2025 vedrà la continuazione della gestione dei fondi della nuova programmazione comunitaria 2021-2027 che ha visto il pieno coinvolgimento di Sviluppumbria nel 2023 e nel 2024 con l'attuazione delle manovre regionali denominate "Remix" e "All-In".

Alla gestione delle misure affidate dalla Direzione Sviluppo Economico della Regione si aggiungono quelle affidate dalla Direzione Turismo e Cultura con la gestione delle misure agevolative a sostegno del Turismo e degli Spettacoli dal vivo.

Infine ci sono tutte le misure agevolative a sostegno delle famiglie che hanno visto Sviluppumbria fortemente coinvolta nel 2024 nella gestione dei Bandi per le Borse di Studio, voucher sport, Centri estivi, Bonus Nascite, Avvisi Mense e Rette 0-6.

I nuovi programmi FESR e FSE+ rappresentano un binomio inscindibile per sostenere sviluppo economico, transizione verde e digitale, innovazione e inclusione sociale. Si tratta di coniugare lo sviluppo economico, l'offerta di cultura, le politiche legate al welfare. Diffusi investimenti in questi settori contribuiranno ad innalzare il potenziale di crescita del territorio e a coniugare gli effetti economici con gli effetti sociali, valorizzando al tempo stesso l'immagine degli ambiti dei prodotti territoriali sul mercato italiano e internazionale.

CREAZIONE E ASSISTENZA ALLE IMPRESE

Manovra ALL-IN

Con le risorse finanziarie messe a disposizione nell'ambito della programmazione FESR 2021-2027, sono stati attivati nel corso del 2024, nell'ambito della manovra ALL IN, nuovi interventi in continuità con quanto emanato nel 2023 con la precedente manovra REMIX.

L'esperienza maturata da Sviluppumbria nella gestione dei precedenti avvisi ha consentito di intervenire con alcuni adeguamenti, anche di natura procedurale e di contenuto, con l'obiettivo di rendere l'operazione in questione quanto più rispondente ai fabbisogni delle imprese umbre e più coerente con le previsioni della nuova programmazione FESR, nonché con le possibili sinergie con gli interventi finanziati nell'ambito del PNRR e del PNC Sisma.

Di seguito l'elenco delle misure in gestione anche nel 2025 con i relativi atti di approvazione che prevedono risorse stanziare per quasi 24 mil di euro:

Nr.	pacchetto ALL IN	DGR
1	SMART UP 2024	746/2024
2	Avviso Large (rifinanziamento)	836/2024
3	Avviso Sostenibilità 2024	749/2024
4	Avviso R&D (rifinanziamento)	750/2024
5	Avviso Voucher innovazione (rifinanziamento)	752/2024
6	Avviso Fiere Internazionali 2024-25	141/2024
7	Avviso Fiere Internazionali 2024 (rifinanziamento)	898/2024
8	Avviso TRAVEL 2024	598/2024

Manovra REMIX

Nel corso nel 2025 continueranno le attività di gestione dei Bandi affidati e avviati nel corso del 2023.

La gestione dei diversi avvisi è stata affidata a Sviluppumbria a cui sono state attribuite le funzioni di Organismo Intermedio con la conseguente ottimizzazione ed efficientamento delle procedure amministrative e l'ottenimento di potenziali economie di scala.

Con Determina Direttoriale n. 11594 del 06/11/2023 è stato approvato l'affidamento dell'incarico a Sviluppumbria per la gestione dei seguenti Avvisi a valere su risorse del PR FESR 21-27 e Fondi del Bilancio Regionale:

NR	TITOLO	Fonte di finanziamento
1	AVVISO PUBBLICO SMALL	Bilancio Regionale
2	AVVISO PUBBLICO MEDIUM	Azione 1.3.1 PR FESR 21-27
3	AVVISO PUBBLICO LARGE	Azione 1.3.1 PR FESR 21-27
4	VOUCHER INNOVAZIONE	Azione 1.1.2 PR FESR 21-27
5	RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE	Azione 1.1.2 PR FESR 21-27
6	AVVISO FIERE 2023-2024	Azione 1.3.2 PR FESR 21-27

Gestione della tesoreria di strumenti finanziari

Proseguirà anche per il 2025 il servizio di gestione di tesoreria degli strumenti finanziari pregressi (L.R. 12/95, Fondo di Ingegneria Finanziaria, Garanzia Giovani, Foncooper, etc.). All'interno di tale operatività proseguirà anche la gestione dei piani di rientro e delle fattispecie correlate (contenziosi, recuperi, etc.).

Avviso MY SELF PLUS

Nell'ambito della creazione d'impresa, nel 2025, continuerà l'attività ormai consolidata grazie all'avviso MYSELF Plus che, profondamente rinnovato nel corso degli ultimi due anni, è diventato infatti uno strumento sempre più efficace e richiesto da chi vuole aprire la propria attività imprenditoriale.

INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**Programma Scoperta Imprenditoriale**

Il programma di scoperta imprenditoriale è uno strumento efficace per promuovere l'innovazione, scoprire il potenziale imprenditoriale nascosto, favorire l'integrazione delle filiere e lo sviluppo di specializzazioni verticali di settori evoluti.

Nel corso del 2025 si continuerà l'organizzazione della challenge 2025, dal titolo "Generazione di Futuro", destinata alle III e IV classi della scuola secondaria di secondo grado della Regione Umbria così come avvenuto nel 2024.

Verrà avviata la nuova edizione dell'Accademia Pratica dell'Innovazione (API) 2025, rivolta a Start-up Innovative e PMI del territorio umbro, con lo scopo di sviluppare nuove conoscenze e abilità pratiche per fare innovazione, crescere e avere impatto trasformativo. All'Accademia Pratica dell'Innovazione del 2024 hanno partecipato 52 imprese: 22 per il percorso startup e 30 per il percorso PMI. L'Accademia Pratica Dell'innovazione si è svolta in 7 laboratori pratici. Ogni laboratorio ha previsto sia momenti di formazione teorica che momenti di formazione esclusivamente pratica. I momenti di formazione teorica sono stati organizzati da remoto, con video-tutorial messi a disposizione dei partecipanti e sezioni di Q&A con gli esperti. A seguito della formazione teorica, c'è stata, per ogni seminario, una

formazione pratica in presenza presso la sede Sviluppumbria di Foligno che è proseguita con spazi di consulenza personalizzata erogata dai singoli esperti.

Inoltre nel corso del 2025, in stretto raccordo con i servizi regionali si prevede una programmazione operativa orientata alle seguenti attività:

- Scouting, mining, orientamento, accompagnamento ed accelerazione di progetti di innovazione e trasferimento tecnologico;
- Formazione ed advising dei progetti innovativi;
- Creazione del portale regionale dell'innovazione;
- Implementazione e gestione della segreteria tecnica della s3.
- Organizzazione/partecipazione ad eventi dedicati; studi/ricerche sulle traiettorie tecnologiche regionali.

PROMOZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA REGIONALE E SOSTEGNO ALLE IMPRESE TURISTICO – RICETTIVE DELLA REGIONE UMBRIA

L'anno 2024 ha segnato il consolidamento dei dati positivi già raggiunti negli anni 2022 e 2023, rispetto al quale andavano tenute ancora in considerazione le forti limitazioni conseguenti agli effetti della pandemia.

Sviluppumbria sta definendo l'organizzazione dello stand della Regione Umbria alla prossima edizione BIT di Milano che si terrà a Fieramilano (Rho) dal 9 all'11 febbraio 2025, in attesa di ricevere le ulteriori indicazioni programmatiche per il 2025.

Progetto finalizzato alla gestione delle attività di supporto tecnico-operativo nell'ambito degli interventi previsti nella scheda n.31 della Delibera CIPE n. 3/2016 "I cammini religiosi di San Francesco, San Benedetto e Santa Scolastica"

L'intervento n. 31 della Delibera CIPE n. 3/2016 riguarda azioni promozionali sulla Via di Francesco, il Cammino di san Benedetto e la Via lauretana, interessando 5 Regioni Italiane (Toscana, Lazio, Marche ed Emilia Romagna con Regione Umbria Capofila).

Il personale di Sviluppumbria è impiegato per le attività collegate al supporto, alla gestione e al coordinamento di tutte le attività per le quali la Regione Umbria risulta essere capofila.

Tali attività consisteranno principalmente in comunicazione dedicata a ciascun cammino: lo sviluppo della creatività verticale per ciascun cammino, la redazione di un Piano mezzi (fortemente rivolto al mercato estero e al web), le attività di ufficio stampa, gli acquisti di spazi specifici verticali, l'organizzazione e la realizzazione di iniziative speciali con creator in coerenza con la strategia generale.

Nello specifico, verranno prodotti posts e stories da parte dei creators, in maniera consequenziale, con l'obiettivo di far rivivere l'emozione del viaggio autentico con focus su una regione specifica. L'idea è quella di racchiudere gli highlights del viaggio con una sorta di resoconto degli elementi più caratterizzanti del viaggio lento sui cammini, anche in accordo con il claim del progetto "Scopri l'Italia che non sapevi". Previsto anche il coordinamento grafico per mostrare le tappe del viaggio e dare un'uniformità al concept creativo. Infine è prevedibile la eventuale produzione di nuovi video e spot del concept creativo della campagna "L'Italia che non Sapevi". Tale attività prevede, inoltre, la raccolta di informazioni e contenuti relativi a risorse, attrattori, infrastrutture, e servizi, lungo i Cammini e presso tutte le regioni coinvolte dagli interventi della Scheda 31, in modo da disporre di contenuti testuali, fotografici e multimediali per la realizzazione sia delle attività di promozione verticale sia delle attività orizzontali, da integrare su Italia.it al fine di potenziarne la gamma di informazioni. Il progetto è finanziato per un importo di circa

1.350.000,00 euro.

Il lavoro strategico ha consentito l'avvio dei cantieri nei tempi programmati, e ha posto le basi per un miglioramento della qualità, della sicurezza e della sostenibilità dell'itinerario di turismo lento. Appare opportuno evidenziare il carattere strategico degli interventi in vista del Giubileo della Chiesa Cattolica del 2025 e degli Anniversari Francescani che culmineranno nel 2026, e dei collegati aumenti di flussi turistici.

“Bando per sostegno agli investimenti delle imprese ricettive” 2024

La Regione Umbria con DGR 933/2024 ha individuato Sviluppumbria quale Organismo Intermedio per la gestione di appositi Avvisi a valere su risorse del PR FESR 2021-2027 azione 1.3.4 con una dotazione di 17.500.000,00 euro.

Un primo Avviso è stato pubblicato nel BURU del 29 ottobre 2024 ed è finalizzato a sostenere gli investimenti utili alla riqualificazione ed al miglioramento della ricettività e dei servizi offerti presso le strutture ricettive.

L'obiettivo dello strumento è favorire lo sviluppo e la nascita di imprese disseminate sull'intero territorio regionale, con particolare attenzione all'accessibilità e alla sostenibilità tali da rendere il “Prodotto Umbria” omogeneo su tutto il territorio regionale.

L'Avviso è finalizzato a sostenere gli investimenti utili alla riqualificazione ed al miglioramento della ricettività e dei servizi offerti presso le strutture ricettive.

I soggetti destinatari dell'avviso sono Piccole e medie imprese iscritte alla Camera di Commercio competente per territorio e attive alla data di presentazione della domanda, titolari di strutture ricettive regolarmente autorizzate le cui unità locali oggetto di intervento devono essere ubicate in Umbria.

Le tipologie ricettive ammissibili a contributo disciplinate dalla Legge regionale 10 luglio 2017, n. 8 “Legislazione turistica regionale” sono le strutture alberghiere, extralberghiere, all'aria aperta e le residenze d'epoca. Le attività devono essere svolte in forma imprenditoriale.

L'attività economica esercitata dalle imprese nella sede operativa oggetto dell'intervento deve essere riconducibile ad uno dei Codici Ateco della Sezione 55 (Ateco 2007).

I progetti di investimento presentati devono prevedere un importo di spese ammissibili minimo pari ad euro 150.000,00.

Il contributo massimo concedibile per ciascun progetto è pari ad € 1.000.000,00 anche a fronte di un progetto di investimento di importo maggiore.

“Bando per il sostegno di progetti nel settore dello spettacolo dal vivo – anno 2023 e 2024

Nel corso del 2025 Sviluppumbria quale Organismo Intermedio procederà nella gestione dei Bandi “Spettacoli dal vivo 2024” e “Welfare 2024” finanziati a valere sul PR - FESR 2021-2027, finalizzati al sostegno alla capacità di investimento e sviluppo delle imprese culturali, creative e del settore dello spettacolo dal vivo, individuati già nel corso del 2021 dalla Regione Umbria.

Con la DGR n. 1064/2024 la Regione individuato Sviluppumbria quale Organismo Intermedio-

ASSISTENZA TECNICA IN FAVORE DELLA REGIONE UMBRIA PER LA GESTIONE DI BANDI A VALERE SU RISORSE POR FSE + 2021-2027 E ALTRI FONDI REGIONALE E NAZIONALI

Proseguirà anche nel corso del 2025 l'azione della Regione volta a sostenere le famiglie

attraverso il contributo per l'accesso di bambini e ragazzi alla pratica sportiva, vista come fattore di educazione, crescita ed inclusività che ha acquisito un valore ancor più significativo dopo i difficili anni della pandemia.

A tal fine nel 2025 proseguirà la gestione del bando attivato nel corso del 2023 con il quale sono stati messi a disposizione delle famiglie umbre risorse pari a circa 1,2 milioni di euro più un rifinanziamento di 2 mil di euro. Si completerà l'erogazione dei contributi relativi a tutte le domande ammesse a finanziamento, anche prevedendo – se necessario - di ampliare lo stanziamento inizialmente previsto per soddisfare tutti gli aventi diritto.

Nel corso del 2025, inoltre, ci sarà l'emanazione di un nuovo bando per il rafforzamento dell'attività sportiva quale importante elemento di sviluppo per le giovani generazioni, anche mediante il sostegno finanziario alle famiglie.

Avviso pubblico per la concessione di borse di studio a studenti della scuola primaria e secondaria di I e II grado

Si prevede anche per il 2025 che la Regione con "l'Avviso pubblico per la concessione di borse di studio a studenti della scuola primaria e secondaria di I e II grado" sosterrà il diritto allo studio scolastico al fine di contrastare il rischio di fallimento formativo precoce e di dispersione scolastica e formativa e promuovere l'assolvimento dell'obbligo di istruzione mediante la destinazione di risorse per l'erogazione di borse di studio a valere sul PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Asse Istruzione e formazione. Obiettivo specifico f);

A seguito dell'interlocuzione con gli uffici regionali si ritiene che le attività di Sviluppumbria anche per il 2025, con riferimento all'Avviso pubblico sopracitato, riguarderanno i seguenti aspetti:

- Attività di comunicazione e diffusione del bando;
- Supporto al Servizio nelle attività di raccolta dei dati per il controllo delle istanze;
- Pubblicazione della graduatoria dei destinatari ammissibili nel sito Sviluppumbria;
- Erogazione dei contributi ai destinatari e comunicazione relative eventuali correzioni e rettifiche;
- Elaborazione della busta paga/cedolino e della Certificazione Unica per singolo destinatario del contributo;
- Assistenza per inserimento dati nella procedura di monitoraggio.

ATTIVITA' NON AFFIDATE DAI SOCI

EEN - Enterprise Europe Network.

Nel 2025 Sviluppumbria proseguirà l'operatività in qualità di Coordinatore Generale del nuovo Consorzio SME2EUplus per rappresentare la rete europea EEN- Enterprise Europe Network in Umbria, Marche e Toscana per il periodo di programmazione 2022- 2025 a valere sul programma Single Market Programme (SMP-COSME-2021-EEN-INTERNATIONAL).

Gli altri Partner del Consorzio, coordinati da Sviluppumbria, sono: Confindustria Toscana, Confindustria Toscana Servizi, Unioncamere Toscana, Promofirenze, Confesercenti Eurosportello Toscana, Camera di Commercio dell'Umbria, Azienda Speciale della Camera di Commercio delle Marche Linfa e Compagnia delle Opere Pesaro.

Dopo le attività svolte nel 2024, nel 2025 si continuerà ad operare con i nuovi strumenti e le nuove piattaforme previste da EEN per raggiungere gli obiettivi progettuali con il proposito di proseguire nel ruolo di Coordinatore del Consorzio SME2EUplus anche per il periodo 2025-2028.

Sviluppumbria proseguirà nell'erogazione dell'intera gamma dei servizi offerti alle imprese da EEN per l'internazionalizzazione e l'innovazione delle PMI umbre. In particolare si realizzeranno attività di

- ricerca partner internazionali per cooperazione commerciale/produttiva/ tecnologica;
- informazioni su legislazione UE, politiche europee, mercato unico e norme internazionali;
- strategia per i mercati esteri; supporto a scale up; assistenza per facilitare l'accesso ai finanziamenti europei diretti ed indiretti.

In particolare i servizi di accompagnamento e advisor offerti da Sviluppumbria nell'ambito della rete EEN si andranno ad integrare in modo sinergico con le nuove attività gestite da Sviluppumbria per conto della Regione Umbria in materia di sostegno all'innovazione. Un focus specifico sarà dedicato alle start up regionali quali "unique clients" per accompagnarle in tutta la "Client Journey". Il lavoro sarà erogato in un'ottica di "hub and spoke" in rete con gli altri attori dell'ecosistema umbro dell'innovazione.

Particolare attenzione sarà data al sostegno alla transizione ecologica e digitale, con Sviluppumbria che ricoprirà il ruolo di "Sustainability Advisor" per tutte le imprese di Umbria Marche e Toscana. Sono programmate anche attività di promozione della rete in occasione di webinar on line e seminari in presenza in collaborazione con altri programmi regionali, nazionali (ICE, MAECI, Sace, Simest) ed europei.

Progetto Interreg Europe InnoCom per l'innovazione della comunicazione rivolta alle piccole e medie imprese - InnoCom Innovating Communication Towards SMEs

Il progetto Interreg Europe InnoCom, approvato a dicembre 2022 e di cui Sviluppumbria è capofila, prevede di migliorare gli strumenti di comunicazione utilizzati dalle

amministrazioni pubbliche nei confronti delle imprese tramite lo scambio di buone pratiche fra partner europei che condividono le stesse criticità.

L'obiettivo è quello di migliorare, attraverso la modifica delle politiche o della loro implementazione, il modo in cui le istituzioni comunicano quando diffondono informazioni sui bandi, al fine di garantire condizioni di parità così che anche gli imprenditori meno esperti possano accedere alle opportunità di finanziamento a cui hanno diritto. Grazie alla partecipazione di meeting europei, visite di studio e peer review, i partner saranno in grado di approfondire le buone pratiche presenti nelle regioni europee partner di InnoCom e innovare le proprie attività.

Sviluppumbria guida il partenariato InnoCom, composto dall'Agenzia di sviluppo regionale di Bucarest-Ilfov (Romania), dall'Università della Lettonia, dalla Municipalità di Ivacna Gorica (Slovenia), dalla Regione Hauts de France (Francia), dal Carlow County Council (Irlanda) e dalla Zemgale Planning Region (Lettonia). La Regione Umbria partecipa come partner associato, in quanto soggetto responsabile del PR FESR 2021-27.

InnoCom è partito ufficialmente il 1° marzo 2023, e nel corso del 2024 sono stati organizzati due meeting interregionali di progetto, a febbraio a Lille, Francia, e a giugno a Bucharest, Romania. In entrambi i casi Sviluppumbria ha coordinato le relazioni del Comitato di pilotaggio, e ha partecipato attivamente alle visite di studio e alle attività di networking con i partner. Proseguiranno nel 2025 le attività previste da Progetto.

BUDGET 2025

Il budget 2025, nel rispetto del principio della prudenza, è stato predisposto prendendo in considerazione sia le attività in portafoglio a fine 2024 che proseguono nel 2025, ivi incluse quelle le cui convenzioni con il committente dovranno essere rinnovate, sia le attività negli ambiti di competenza della società che a seguito di confronti con le direzioni regionali potranno essere affidate in continuità con l'attività svolta nell'anno 2024, con riferimento al ruolo già assegnato nell'ambito di determinati programmi operativi regionali.

Il presente documento, nell'attesa che la costituenda nuova Giunta Regionale definisca le proprie linee programmatiche ivi incluse le attività operative da assegnare a Sviluppumbria, oltre a recepire le attività pluriennali già affidate, valorizza unicamente gli ambiti tematici che ragionevolmente vedranno impegnata la Società per dare continuità a quanto già attivato nelle precedenti annualità.

Non sono stati quindi previsti programmi strutturati di promozione turistica e la partecipazione/organizzazione di grandi eventi di carattere turistico - culturale (Umbria Libri e Umbria Cinema Festival) in ragione di quanto sopra rappresentato. Essendo tali attività per loro natura caratterizzate da un rilevante fabbisogno di risorse finanziarie, i costi della produzione ed il correlato valore della Produzione, in ragione della mancata previsione, registrano una importante contrazione rispetto alla annualità precedente.

Vista la presenza consolidata della Regione Umbria presso la manifestazione BIT Milano, quale principale market place dell'industria del turismo, è stato unicamente valorizzato quest'evento di promozione turistica per l'edizione 2025.

L'anno 2025 si caratterizza per la prosecuzione degli interventi della programmazione regionale del PR FESR 2021-2027, alcuni dei quali hanno dato luogo a progetti già avviati nel precedente esercizio.

Il ruolo di particolare rilevanza dei progetti in materia di **innovazione e trasferimento tecnologico** è confermato anche per l'annualità 2025. Al riguardo unitamente alla gestione, avviata nel 2024, in qualità di Organismo intermedio della Regione Umbria, degli avvisi Ricerca, Voucher per l'innovazione e Sostenibilità, si prevede la prosecuzione del programma di Scoperta Imprenditoriale dell'azione 1.1.1. del PR FESR 2021-2027, con Sviluppumbria quale beneficiario finale, per il quale si prevede un nuovo affidamento per l'anno 2025 in continuità con l'attività svolta nel 2024.

L'ammontare complessivo stimato delle attività descritte è di circa € **1.056.000** di cui 850.000 ascrivibili al progetto Scoperta Imprenditoriale dell'azione 1.1.1. del PR FESR 2021-2027 – annualità 2025 – per il quale, nel presente documento, si prevede trovi formalizzazione il relativo affidamento.

In merito alla gestione del Portale Umbria Tourism, i costi di funzionamento per l'anno 2025 (con esclusione dei costi di eventuali campagne promozionali sui social network) sono finanziati con risorse del Fondo Programma.

Un ruolo altrettanto importante nell'economia della società è svolto da un'altra attività core di Sviluppumbria, quella relativa alla gestione di sovvenzioni e avvisi, anche in qualità

di Organismo Intermedio della Regione Umbria con riferimento ad una pluralità di interventi, che vanno dalla gestione degli avvisi relativi agli spettacoli dal vivo e welfare culturale a quelli finalizzati sia a sostenere la partecipazione delle imprese alle fiere internazionali, che al finanziamento di nuovi programmi di investimento e sviluppo delle imprese con gli avvisi Smart Up azione 1.1.3 PR FESR 21-27, Strutture ricettive azione 1.3.4 PR FESR 21-27, Travel 2024 azione 1.3.2 PR FESR 21-27, Small, Medium e Large azione 1.3.1 PR FESR 21-27, quest'ultimo di recente rifinanziamento.

Si prevede la continuazione delle attività, svolte a favore della Regione Umbria, nella attuazione di strumenti dedicati al supporto delle famiglie e delle persone caratterizzati da una grande platea di beneficiari con la previsione della gestione del completamento delle attività già affidate nel 2024.

La società nel 2025 sarà impegnata anche nella gestione dell'Avviso Voucher Sport ai sensi della D.G.R. 1052/2024 e di un Avviso Borse di Studio 2025 i cui ricavi per queste attività, con affidamenti ancora da definire, sono stimati in complessivi € 175.000 circa.

Una gran parte dei progetti saranno implementati e gestiti con risorse del **fondo programma**. Tra questi si segnalano, oltre alla già citata gestione del Portale Turistico Regionale, l'attività di animazione territoriale, lo scouting di progetti sul territorio, il marketing territoriale, la partecipazione a progetti internazionali, le iniziative di promozione integrata, la valorizzazione del patrimonio regionale per lo sviluppo economico, la gestione di crisi d'impresa e la gestione e controllo delle partecipazioni detenute secondo gli indirizzi regionali.

La definizione degli atti di affidamento per le attività sopra indicate che risultano ancora da formalizzare, o di attività diverse ma equivalenti in termini economici e di efficiente impiego delle risorse umane della Società, rappresentano l'elemento imprescindibile per il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario 2025 rappresentato nei prospetti economico finanziari di seguito riportati.

Il budget 2025 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dal prospetto degli indicatori economico-patrimoniali e finanziari.

Per facilità di lettura il Budget 2025 è stato messo a raffronto con i dati di preconsuntivo 2024 elaborati al 30.09.2024 con riferimento alla relazione semestrale.

Il budget 2025 evidenzia un risultato in positivo, con utile ante imposte di € 28.209 determinato da quanto di seguito specificato.

Valore della Produzione

Il totale del valore della produzione ammonta ad € 7.678.098 e registra un decremento di € 3.475.043 rispetto al dato di preconsuntivo 2024, per le ragioni sopra esposte, compensato dalla diminuzione dei costi della produzione per € 3.473.341 di cui si dirà, contribuendo ad un valore positivo della differenza tra valore e costi della produzione di € 27.689.

Valore della produzione	Budget 2025	Preconsuntivo 2024	Variazioni 2025/2024
Ricavi delle vendite	3.157.550	5.857.965	-2.700.415
Variazioni LIC	- 46.219	386.782	-433.001
Altri ricavi	346.767	688.394	-341.627
F.do Programma	4.220.000	4.220.000	0
Totale	7.678.098	11.153.141	-3.475.043

Ricavi delle vendite

Tale voce di € 3.157.550 include i proventi rivenienti da:

- Gestione con incarico triennale 2023-2025 delle attività finalizzate alla creazione di impresa – Avviso Myself ex L. R. 1/2018 (€ 27.000), Avviso Myself Plus 2023 (€ 27.000) e Avviso Myself Prus 2024 (€ 50.000);
- Prosecuzione dell'attività di gestione della tesoreria dei fondi di terzi in amministrazione (€ 65.200) con riferimento all'incarico pluriennale 2024-2028;
- Gestione, in qualità di Organismo Intermedio, degli avvisi Medium e Large del pacchetto Remix – PR FESR 2021-2027 e relativo rifinanziamento disposto con pacchetto All -IN per complessivi € 234.000;
- Gestione dell'avviso Small per € 15.000 circa;
- Gestione degli avvisi 2025 previsti dal pacchetto All-IN relativamente al cosiddetto "Polo chimico" (€ 260.000);
- Contratti di servizio con le aziende insediate presso gli incubatori e altri diversi minori;
- Ricavi rivenienti dalla chiusura di lavori in corso degli anni precedenti (€ 2.353.000).

Si evidenzia che tale voce sterilizzata dall'effetto della chiusura dei lavori in corso si attesta ad € 804.550

Lavori in Corso

La variazione dei lavori in corso negativa per € 46.219 è la risultante della stima della chiusura dei lavori in corso di progetti conclusi per € 2.353.000 e dalla valorizzazione di progetti di competenza 2025 per circa € 2.306.781 relativi a:

- Attività di Scoperta Imprenditoriale attribuibili alle attività di cui all'azione 1.1.1. del PR FESR 2021-2027 convenzione 2024 per le attività prorogate al primo bimestre 2025 (€ 62.580);
- Attività di Scoperta Imprenditoriale 2025 attribuibili alle attività di cui all'azione 1.1.1. del PR FESR 2021-2027 per le attività da svolgere in continuità con la precedente annualità ed ancora da formalizzare (€ 850.000);
- Gestione in qualità di Organismo Intermedio, degli avvisi dedicati all'innovazione delle imprese quali: Avviso ricerca, Avviso Voucher per l'innovazione e Avviso Sostenibilità dell'azione 1.1.2. PR FESR 2021-2027 per complessivi € 144.000 circa;
- Gestione in qualità di Organismo Intermedio degli Avvisi Spettacoli dal Vivo 2024 e Welfare culturale 2024 (€ 47.000);

- Gestione in qualità di Organismo Intermedio dell'Avviso Fiere internazionali 2024-2025 dell'Avviso Travel 2024, dell'Avviso strutture ricettive 2024, dell'Avviso Smat – up finanziati dal pacchetto All-IN, per complessivi € 254.000 circa;
- Completamento delle attività già assegnate e svolte nell'anno 2024 in relazione alle misure dedicate alle famiglie, quali Avviso Borse di studio 2024, bonus Nascite 2024, Avviso rette scolastiche 3-6 anni, mense scolastiche 3-6 anni e avviso Centri estivi 2024 per complessivi € 97.000;
- Gestione dell'Avviso voucher Sport 2025, per la quale la D.G.R. 1052/2024 ha previsto l'affidamento a Sviluppumbria della gestione operativa e previsto la dotazione della misura. Per tale attività è stato previsto, in analogia con le precedenti annualità un compenso di circa € 115.000;
- gestione di una misura a favore dei ragazzi in età scolare, da definire con i competenti uffici regionali per € 61.000 per la quale, nell'elaborato, si prevede l'affidamento alla società;
- prosecuzione delle attività relative alla attuazione del "Piano di Comunicazione dell'intervento denominato cammini religiosi – azioni trasversali" scheda 31 CIPE per € 130.000 circa;
- realizzazione dell'evento BIT Milano edizione 2025 stimato per € 312.000 circa;
- progetti europei – Sme2EU Plus e Inno.Com per complessivi € 232.500.

Altri Ricavi e Proventi

Questa categoria di ricavo registra una contrazione rispetto alla previsione di preconsuntivo 2024, principalmente per l'assenza nel 2025 di un contributo per un progetto realizzato e concluso nel precedente esercizio.

La voce comprende i proventi relativi ai canoni di locazione degli immobili di proprietà aziendale che presentano una invarianza sostanziale rispetto al precedente esercizio mentre si prevede un minor riaddebito di utenze alle imprese incubate correlato ai minori costi per le utilities energetiche.

Fondo Programma

L'entità della dotazione del Fondo Programma regionale per il 2025 è pari ad € 4.220.000.

Costi della produzione

I costi della produzione, complessivamente stimati in € 7.650.409 evidenziano una contrazione principalmente ascrivibile alla voce costi per servizi.

Costi della produzione	Budget 2025	Preconsuntivo 2024	Variazioni 2025/2024
Costi per materie prime	12.500	12.500	0
Costi per servizi	1.502.117	5.070.579	-3.568.462
Godimento beni di terzi	110.400	147.076	-36.676
Personale	5.500.000	5.330.000	+170.000
Ammortamenti/ svalutazioni	374.642	370.399	+4.243
Oneri diversi di gestione	150.750	193.196	-42.446
Totale	7.650.409	11.123.750	-3.473.341

Costi per servizi

A tale categoria si riferiscono i costi dei progetti in corso di realizzazione stimati per circa € 902.800 a fronte dei quali viene registrato una componente positiva di reddito alla voce ricavi e alla voce variazione lavori in corso del conto economico, nonché i costi di struttura per circa € 599.200 (contro € 627.000 stimati a preconsuntivo 2024) relativi a diverse tipologie di servizi prestati a favore della Società quali costi di manutenzione, per utenze, per pulizie, per revisione di bilancio, consulenze fiscali, amministrative, legali, organizzative e spese per coperture assicurative.

Dalla tabella che precede emerge che i costi per servizi sono stimati in forte riduzione rispetto all'esercizio precedente, principalmente con riferimento ai **costi per servizi su progetti** in relazione a quanto già esposto in ordine alla mancata valorizzazione dei costi esterni per servizi di attività in ambito turismo e grandi eventi, come argomentato nella parte introduttiva del documento.

Inoltre per quanto attiene ai costi di struttura si registra una ulteriore contrazione di circa € 28.000 rispetto ai valori di preconsuntivo.

L'analisi dell'incidenza dei costi esterni voce B7 sul valore della produzione, in conseguenza di quanto esposto in ordine ai progetti che prevedono l'acquisto all'esterno di servizi, evidenzia un indicatore pari al 19,56% (contro il 45,46 % del Forecast 2024), mentre l'incidenza dei costi per servizi di struttura sul totale dei costi della produzione, valore obiettivo preso in esame della D.G.R. 86/2024, si attesta al 7,83% contro il 5,64% del Forecast 2024.

Al riguardo è necessario specificare che gli indicatori sopra esaminati, con riferimento al budget 2025 non sono significativi in quanto, come più volte esposto, in attesa degli indirizzi della nuova Giunta Regionale, non sono state valorizzate le attività caratterizzate da volumi elevati di costo (e correlato ricavo) con effetto di riduzione dei costi per servizi su progetti e conseguente riduzione dei costi totali della produzione.

Costi per godimento beni di terzi

Anche per tale voce è prevista una contrazione di circa € 36.000, legata al trasferimento della Sede di Terni, avvenuta nel primo semestre 2024, presso un immobile di proprietà regionale concesso ad uso gratuito, che comporta un minor onere per il 2025.

Costo del personale

Il costo del personale previsto per il 2025 evidenzia un incremento di € 170.000 rispetto al valore stimato in occasione del preconsuntivo 2024 elaborato a settembre 2024 unitamente alla semestrale, per un concorso di ragioni, alcune delle quali esogene rispetto alla gestione aziendale.

In primo luogo occorre evidenziare che in ragione della presenza di risorse con contratto a tempo determinato in scadenza e alla esigenza di potenziare l'organico in ambito amministrativo, legale ed informatico, la società ha emanato un avviso per la selezione di 7 unità lavorative, da assumere a tempo indeterminato, il cui termine ultimo per la proposizione della candidatura è scaduto nel mese di settembre 2024. La procedura di selezione è ancora in corso.

La conclusione della procedura e l'entrata in organico di nuovo personale avrà un evidente ripercussione sul costo in argomento.

In dettaglio è doveroso precisare che la contrattualizzazione di sette unità lavorative a tempo indeterminato implica un incremento di organico di 3 unità, in quanto per 4 profili si tratta di nuove assunzioni a tempo indeterminato a fronte della cessazione di altrettanti rapporti di lavoro a tempo determinato. Per le tre risorse incrementalmente è stato stimato il maggior costo per la presunta entrata in organico a partire dal secondo trimestre 2025.

L'elemento esogeno che ha generato un impatto incrementale sulla voce in esame è da attribuirsi alla penultima tranche degli aumenti contrattuali del CCNL del credito che ha previsto con decorrenza giugno 2025 un aumento di € 50,00 mensili per la fascia di riferimento 3^a area 4^o livello. La stima del corrispondente maggior costo complessivo per il periodo giugno - dicembre 2025 è pari ad € 42.000.

Si segnala che il costo del lavoro è suscettibile di variazioni per effetto degli elementi variabili del costo del personale e degli oneri differiti (ferie-permessi- ex festività non godute ecc.) che alla data odierna non sono prevedibili, unitamente alla variazione del coefficiente di rivalutazione del TFR, che in anni passati ha influenzato in maniera importante i valori consuntivi.

Per le motivazioni già esposte anche il calcolo dell'indicatore obiettivo relativo al costo del personale in rapporto al totale dei costi della produzione, così come l'analogo rapporto rispetto al valore della produzione risulta non rappresentativo.

Ammortamenti

La voce non subisce sostanziali variazioni rispetto alla precedente annualità, nonostante la previsione di alcuni interventi di manutenzione straordinaria alla sede di Perugia.

Oneri diversi di gestione

La previsione degli oneri diversi di gestione evidenzia una contrazione rispetto al valore di Forecast 2024 di € 42.000 per l'assenza, nel 2025 di oneri afferenti progetti specifici.

Dal punto di vista degli oneri finanziari si evidenzia l'assenza di interessi passivi in ragione del completamento, a fine 2024, dell'ammortamento dei mutui bancari.

Le disponibilità liquide stimate a fine esercizio, seppur in riduzione rispetto al 2024, si mantengono su valori compatibili con le dinamiche finanziarie della società, in particolare con riferimento alle tempistiche di erogazione del Fondo Programma Regionale.

Stato patrimoniale - attivo		Budget 2025	Preconsuntivo 2024 al 30/09/2024
A)	CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI		
B)	Immobilizzazioni		
I.	Immateriali		
	1) Costi impianto e ampliamento		
	2) Costi ricerca e sviluppo		
	3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	76.347	81.131
	5) Avviamento		
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	7) Altre	8.259	16.517
	subtotale B I	84.606	97.648
II.	Materiali		
	1) Terreni e fabbricati	6.653.952	6.938.879
	2) Impianti e macchinari	81.478	101.791
	3) Attrezzature industriali e commerciali		
	4) Altri beni	15.479	21.839
	5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	subtotale B II	6.750.909	7.062.509
III.	Finanziarie		
	1) Partecipazioni in:		
	a) imprese controllate	1.236.167	1.236.167
	b) imprese collegate	3.000	3.000
	c) imprese controllanti		
	d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	e) altre imprese	1.582.188	1.582.188
	subtotale B III I	2.821.355	2.821.355
	2) Crediti		
	a) verso imprese controllate		
	b) verso imprese collegate		
	c) verso controllanti		
	d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	e) verso altri	35.515	38.527
	3) Altri titoli	50.000	50.000
	4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
	subtotale B III	2.906.870	2.909.882
	Totale immobilizzazioni	9.742.385	10.070.039
C)	Attivo circolante		
I.	Rimanenze		
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
	2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
	3) Lavori in corso su ordinazione	4.744.669	4.790.888
	4) Prodotti finiti e merci		
	5) Acconti		
	subtotale C I	4.744.669	4.790.888
II.	Crediti		
	1) Verso clienti		
	- entro 12 mesi	237.796	337.796
	- oltre 12 mesi		
	subtotale C II 1	237.796	337.796
	2) Verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	3) Verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	subtotale C II 3	0	0
	4) Verso imprese controllanti		
	- entro 12 mesi	604.550	631.539
	- oltre 12 mesi		
	subtotale C II 4	604.550	631.539
	5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	5 bis) Crediti tributari	283.828	275.028
	5 ter) Imposte anticipate	139.984	139.984
	5 qua) Verso altri		
	- entro 12 mesi	71.766	71.766
	- oltre 12 mesi		
	subtotale C II 5	71.766	71.766
	subtotale C II	1.337.924	1.456.113
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
	1) Partecipazioni in imprese controllate		
	2) Partecipazioni in imprese collegate	1.000	1.000
	3) Partecipazioni in imprese controllanti		
	3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	4) Altre partecipazioni	3.245	3.245
	5) Strumenti finanziari derivati attivi		
	6) Altri titoli		
	subtotale C III	4.245	4.245
IV.	Disponibilità liquide		
	1) Depositi bancari e postali	1.337.327	1.664.692
	2) Assegni		
	3) Denaro e valori in cassa	500	500
	subtotale C IV	1.337.827	1.665.192
	Totale attivo circolante	7.424.665	7.916.438
D)	Ratei e risconti		
-	vari	41.458	41.458
	Totale attivo	17.208.508	18.027.935

Stato patrimoniale - passivo		Budget 2025	Preconsuntivo 2024 al 30/09/2024
A1)	Patrimonio netto		
I.	Capitale sociale	5.801.403	5.801.403
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III.	Riserva di rivalutazione		
IV.	Riserva legale	133.270	132.019
V.	Riserve statutarie		
VI.	Altre riserve:		
	- riserva straordinaria	716.964	693.209
	- riserva da conversione capitale sociale in Euro(Art.17 Decreto Legislativo 213/1998)	72.755	72.755
	- riserva da differenze di traduzione TND/Euro	4.893	4.893
	- riserva per arrotondamenti		
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	28.209	25.006
	Totale patrimonio netto	6.757.494	6.729.285
A2)	Apporti ai sensi di LL.RR		
a)	apporti ai sensi di L.L.R.R. a Fondo Programma	944.216	944.216
b)	apporti ai sensi di L.L.R.R. a destinazione vincolata	1.286.583	1.286.583
	Subtotale A2	2.230.799	2.230.799
B)	Fondi per rischi e oneri		
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2)	Imposte differite	607.887	607.887
3)	Strumenti finanziari derivati passivi		
4)	Altri	288.529	288.529
	Subtotale B	896.416	896.416
C)	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	3.799.780	3.453.780
D)	Debiti		
1)	Obbligazioni		
2)	Obbligazioni convertibili		
3)	Debito v/soci per finanziamenti		
4)	Debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	0	0
	- oltre 12 mesi		
	Subtotale D4	0	0
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
6)	Acconti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
7)	Debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	307.544	1.421.067
	- oltre 12 mesi		
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
9)	Debiti verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
10)	Debiti verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
11)	Debiti v/controllore		
	- entro 12 mesi	492.533	495.533
	- oltre 12 mesi		
11 bis)	Debiti sottoposte al controllo delle controllanti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
12)	Debiti tributari		
	- entro 12 mesi	177.156	187.156
	- oltre mesi		
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- entro 12 mesi	269.818	259.818
	- oltre 12 mesi		
14)	Altri debiti		
	- entro 12 mesi	1.349.271	1.345.271
	- oltre 12 mesi		
	Totale debiti	2.596.322	3.708.845
E)	Ratei e risconti		
-	vari	927.697	1.008.810
	Totale passivo	17.208.508	18.027.935

Conto economico		Budget 2025	Preconsuntivo 2024 al 30/09/2024
A)	Valore della produzione		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.157.550	5.857.965
2)	Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	Variazione di lavori in corso su ordinazione	-46.219	386.782
4)	Incremento di immobilizzazioni		
5)	Altri ricavi e proventi		
	- vari	346.767	439.394
	- contributi in conto esercizio		249.000
5bis)	- utilizzo Fondo Programma:		
	1) per svolgimento programma	4.220.000	4.220.000
	2) per copertura perdite su crediti ed altri costi		
	Totale valore della produzione	7.678.098	11.153.141
B)	Costi della produzione		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.500	12.500
7)	Per servizi	1.502.117	5.070.579
8)	Per godimento di beni di terzi	110.400	147.076
9)	Per il personale		
a)	Salari e stipendi	3.954.000	3.820.000
b)	Oneri sociali	1.200.000	1.163.000
c)	Trattamento di fine rapporto	346.000	347.000
d)	Trattamento di quiescenza e simili		
e)	Altri costi		
	subtotale B 9	5.500.000	5.330.000
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.042	13.042
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	361.600	357.357
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante		
	subtotale B 10	374.642	370.399
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12)	Accantonamenti per rischi		
13)	Altri accantonamenti		
14)	Oneri diversi di gestione	150.750	193.196
	Totale costi della produzione	7.650.409	11.123.750
	Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	27.689	29.391
C)	Proventi e oneri finanziari		
15)	Proventi da partecipazioni:		
	- verso controllate		
	- verso collegate		
	- verso controllanti		
	- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- altri		
	Subtotale C 15	0	0
16)	Altri proventi finanziari:		
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	500	550
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d)	proventi diversi dai precedenti:		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da imprese controllanti		
	- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- altri	20	165
	Subtotale C 16	520	715
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
	- verso controllate		
	- verso collegate		
	- verso controllanti		
	- verso altri		5.100
17 bis)	Utile Perdite su cambi		
	Subtotale C 17	0	5.100
	Totale proventi e oneri finanziari	520	-4.385
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18)	Rivalutazioni:		
a)	di partecipazioni		
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d)	di strumenti finanziari derivati		
19)	Svalutazioni:		
a)	di partecipazioni		
a1)	utilizzo fondo programma per copertura perdite e minusvalenze su partecipazioni		
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d)	di strumenti finanziari derivati		
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
	Risultato prima delle imposte (A-B+C±D)	28.209	25.006
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a)	imposte correnti		
b)	imposte esercizi precedenti		
c)	imposte differite (anticipate)		
	21) Utile (Perdita) dell'esercizio	28.209	25.006

Rendiconto finanziario

	Budget 2025	Preconsuntivo 2024
A. Flussi finanziari derivanti dalla attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	28.209	25.006
Imposte sul reddito	-	-
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 520	4.385
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	27.689	29.391
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	346.000	347.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	361.600	357.357
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	13.042	13.042
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
Totale rettifiche per elementi non monetari	720.642	717.399
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	748.331	746.790
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	46.219	(386.781)
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	126.989	307.717
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	(1.116.523)	(633.693)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-	-
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(81.113)	(81.113)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(4.800)	(278.414)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.029.228)	(1.072.284)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(280.897)	(325.494)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	520	(4.385)
(Imposte sul reddito pagate)	-	-
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	-	(147.054)
Totale altre rettifiche	520	(151.439)
Flusso finanziario della attività operativa (A)	(280.377)	(476.933)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(50.000)	(48.288)
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	3.012	3.012
Attività finanziarie non immobilizzate	-	-
Acquisizione o cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(46.988)	(45.276)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
(Rimborso finanziamenti)	-	(118.343)
Mezzi propri	-	-
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Rimborso di capitale)	-	-
apporti ai sensi di L.L.R.R. a Fondo Programma	-	-
apporti ai sensi di L.L.R.R. a destinazione vincolata	-	(345.314)
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	(463.657)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/-)B +/-)C)	(327.365)	(985.866)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.665.192	2.651.058
di cui:		
depositi bancari e postali	1.664.692	2.650.650
assegni	-	-
denaro e altri valori in cassa	500	408
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	1.337.827	1.665.192
di cui:		
depositi bancari e postali	1.337.327	1.664.692
assegni	-	-
denaro e altri valori in cassa	500	500

ATTIVO	Budget 2025	%	Preconsuntivo 2024 al 30/09/2024	%
Liquidità immediate	1.337.827	7,77%	1.665.192	9,24%
Liquidità differite	1.054.287	6,13%	1.181.276	6,55%
Disponibilità	5.074.009	29,49%	5.111.428	28,35%
Totale Attività Correnti	7.466.123	43,39%	7.957.896	44,14%
Immobilizzazioni Immateriali	84.606	0,49%	97.648	0,54%
Immobilizzazioni Materiali	6.750.909	39,23%	7.062.509	39,18%
Immobilizzazioni Finanziarie	2.906.870	16,89%	2.909.882	16,14%
Totale Immobilizzazioni	9.742.385	56,61%	10.070.039	55,86%
Totale Attivo	17.208.508	100,00%	18.027.935	100,00%

PASSIVO	Budget 2025	%	Preconsuntivo 2024 al 30/09/2024	%
Banche	0	0,00%	-	0,00%
Fornitori	307.544	1,79%	1.421.067	7,88%
Altri debiti a breve termine	2.288.778	13,30%	2.287.778	12,69%
Totale Passività Correnti	2.596.322	15,09%	3.708.845	20,57%
Debiti a medio e lungo termine	5.623.893	32,68%	5.359.006	29,73%
Apporti ai sensi di LL.RR.	2.230.799	12,96%	2.230.799	12,37%
Patrimonio Netto	6.757.494	39,27%	6.729.285	37,33%
Totale Passività a m/l Termine	14.612.186	84,91%	14.319.090	79,43%
Totale Passivo	17.208.508	100,00%	18.027.935	100,00%

CONTO ECONOMICO	Budget 2025	%	Preconsuntivo 2024 al 30/09/2024	%
Valore della Produzione	7.678.098	100,00%	11.153.141	100,00%
Costi esterni di produzione	1.775.767	23,13%	5.423.351	48,63%
Valore Aggiunto	5.902.331	76,87%	5.729.790	51,37%
Costo del lavoro	5.500.000	71,63%	5.330.000	47,79%
Margine Operativo Lordo	402.331	5,24%	399.790	3,58%
Ammortamenti e accantonamenti	374.642	4,88%	370.399	3,32%
Reddito Operativo	27.689	0,36%	29.391	0,26%
Totale proventi e oneri finanziari	520	0,01%	- 4.385	-0,04%
Totale partite straordinarie	-	0,00%	-	0,00%
Reddito Ante Imposte	28.209	0,37%	25.006	0,22%
Imposte	-	0,00%	-	0,00%
Reddito Netto	28.209	0,37%	25.006	0,22%

Indici di redditività	Budget 2025	Preconsuntivo 2024 al 30/09/2024
ROE (RN/MP)	0,42%	0,37%
ROI (RO/CI)	0,16%	0,16%

Indici di liquidità	Budget 2025	Preconsuntivo 2024 al 30/09/2024
Liquidità Corrente (AC/PC)>2	2,88	2,15
Capitale circolante Netto (AC-PC)	4.869.801	4.249.051
Acid Test (AC-D)/PC=1	0,92	0,77

Indici di indebitamento	Budget 2025	Preconsuntivo 2024 al 30/09/2024
Indebitamento su Terzi (MT/MP)	0,91	1,01
Indebitamento su capitale investito (CI/MP)	1,91	2,01
Incidenza oneri finanziari (OF/MT)%	0,00%	0,06%

Indici di copertura immobilizzazioni	Budget 2025	Preconsuntivo 2024 al 30/09/2024
Margine di struttura (MP+Dml-I)>0	4.869.801	4.249.051
Indici di copertura immobilizzazioni (MP/I)>1	0,92	0,89